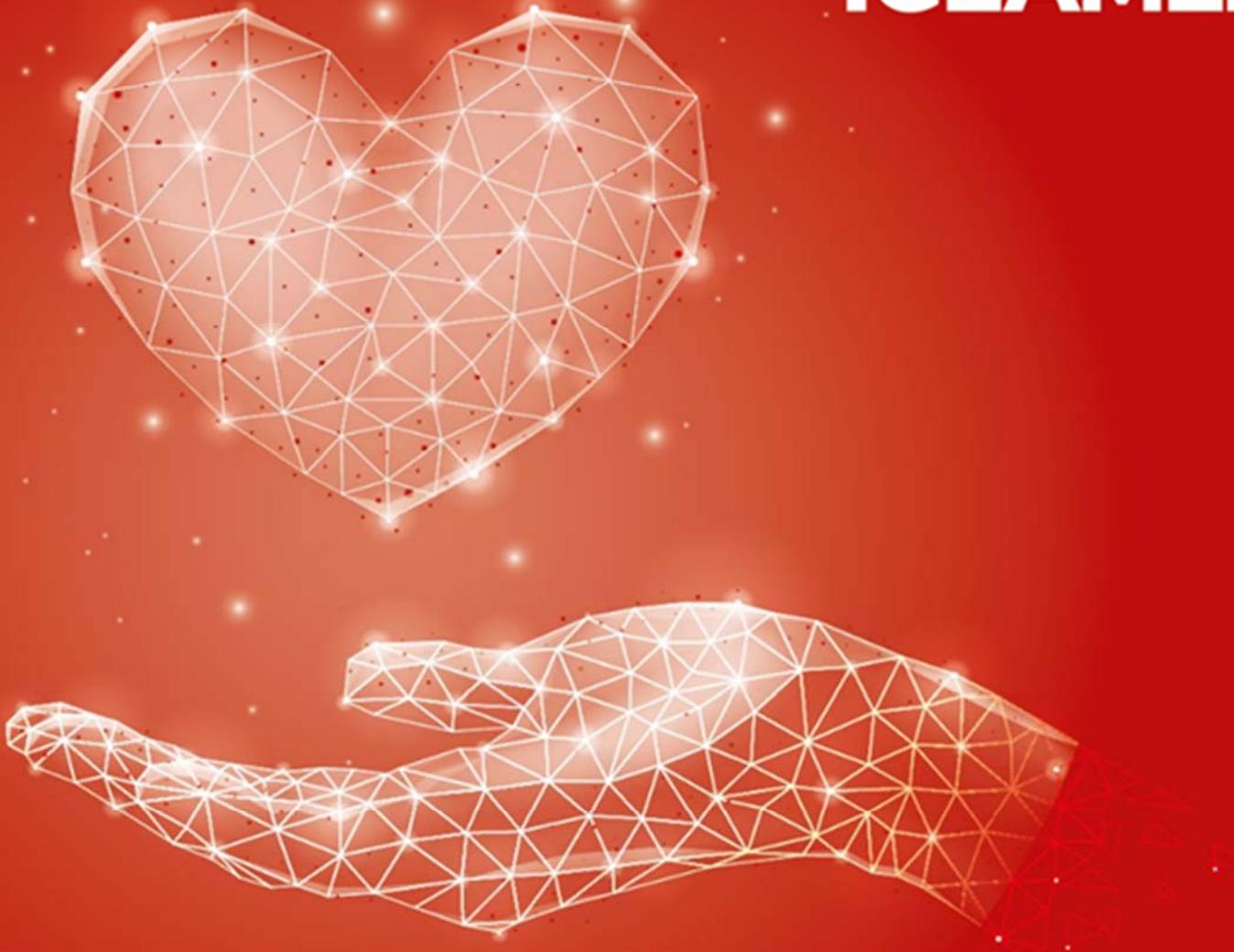


IGEAMED.



BILANCIO DI ESERCIZIO
2019

Sommario

- Bilancio di esercizio
- Nota integrativa
- Relazione sulla gestione
- Relazione revisore
- Verbale di approvazione
- Ricevuta deposito

IGEAMED SOC. RESPONSABILITA' LIMITATA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FRANCESCO BENAGLIA N. 13, 00153 ROMA (RM)
Codice Fiscale	05111821004
Numero Rea	RM 840916
P.I.	05111821004
Capitale Sociale Euro	12.481 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	749021
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	IGEAM SRL
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	IGEAM SVILUPPO SRL
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	110.000	-
2) costi di sviluppo	45.229	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	24.565	17.596
5) avviamento	18.287	20.118
Totale immobilizzazioni immateriali	198.081	37.714
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	28.326	34.079
Totale immobilizzazioni materiali	28.326	34.079
Totale immobilizzazioni (B)	226.407	71.793
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.176.616	3.200.079
Totale crediti verso clienti	3.176.616	3.200.079
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.925.372	2.449.016
Totale crediti verso controllanti	3.925.372	2.449.016
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.668	32.250
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	130.668	32.250
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.735	59.157
Totale crediti tributari	27.735	59.157
5-ter) imposte anticipate	4.173	285
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	182.594	130.287
Totale crediti verso altri	182.594	130.287
Totale crediti	7.447.158	5.871.074
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	62.489	116.448
3) danaro e valori in cassa	309	101
Totale disponibilità liquide	62.798	116.549
Totale attivo circolante (C)	7.509.956	5.987.623
D) Ratei e risconti	26.909	35.148
Totale attivo	7.763.272	6.094.564
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	12.481	12.481
IV - Riserva legale	2.496	2.496
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	53.191	53.191
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	169.381	167.449
Totale patrimonio netto	237.549	235.617
B) Fondi per rischi e oneri		

4) altri	50.000	-
Totale fondi per rischi ed oneri	50.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	140.261	134.067
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	287.563	259.852
Totale debiti verso banche	287.563	259.852
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	229.504	-
Totale debiti verso altri finanziatori	229.504	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.398.128	3.598.756
Totale debiti verso fornitori	3.398.128	3.598.756
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.461.466	1.230.286
Totale debiti verso controllanti	2.461.466	1.230.286
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.459	2.062
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	57.459	2.062
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	768.185	486.853
Totale debiti tributari	768.185	486.853
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.838	12.248
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.838	12.248
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	113.319	134.823
Totale altri debiti	113.319	134.823
Totale debiti	7.335.462	5.724.880
Totale passivo	7.763.272	6.094.564

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.388.612	7.165.711
5) altri ricavi e proventi		
altri	66.167	714
Totale altri ricavi e proventi	66.167	714
Totale valore della produzione	7.454.779	7.166.425
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.773	10.360
7) per servizi	6.113.653	5.955.350
8) per godimento di beni di terzi	4.221	1.778
9) per il personale		
a) salari e stipendi	517.446	372.022
b) oneri sociali	131.398	88.581
c) trattamento di fine rapporto	39.765	32.095
e) altri costi	11.309	313.764
Totale costi per il personale	699.918	806.462
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.904	11.694
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.828	3.917
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.995	16.264
Totale ammortamenti e svalutazioni	34.727	31.875
12) accantonamenti per rischi	50.000	-
14) oneri diversi di gestione	271.358	85.028
Totale costi della produzione	7.197.650	6.890.853
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	257.129	275.572
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate	162	-
da imprese controllanti	61.282	-
altri	5	18
Totale proventi diversi dai precedenti	61.449	18
Totale altri proventi finanziari	61.449	18
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	250	-
altri	30.742	16.523
Totale interessi e altri oneri finanziari	30.992	16.523
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	30.457	(16.505)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	287.586	259.067
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	122.093	91.618
imposte differite e anticipate	(3.888)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	118.205	91.618
21) Utile (perdita) dell'esercizio	169.381	167.449

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2019 31-12-2018

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	169.381	167.449
Imposte sul reddito	118.205	91.618
Interessi passivi/(attivi)	(30.457)	16.505
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	257.129	275.572
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	89.765	32.095
Ammortamenti delle immobilizzazioni	18.732	15.611
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	108.497	47.706
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	365.626	323.278
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	23.463	(943.343)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(200.628)	364.641
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	8.239	(35.148)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(97.380)	(37.884)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(266.306)	(651.734)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	99.320	(328.456)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	30.457	(16.505)
(Imposte sul reddito pagate)	163.127	122.712
(Utilizzo dei fondi)	(33.571)	(7.562)
Totale altre rettifiche	160.013	98.645
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	259.333	(229.811)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.075)	(37.032)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(171.271)	(1)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(173.346)	(37.033)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	27.711	37.043
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(167.449)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(139.738)	37.043
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(53.752)	(229.801)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	116.449	346.249
Danaro e valori in cassa	101	101
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	116.549	346.350
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	62.489	116.448
Danaro e valori in cassa	309	101
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	62.798	116.549

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2017.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426).

Pur rientrando la società nei limiti previsti per la formazione del bilancio in forma abbreviata indicati dall'art. 2435 bis per la redazione dello stesso si è preferito utilizzare gli schemi di bilancio previsti per il bilancio in forma ordinaria.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è redatto in unità di euro.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 - ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 evidenzia un utile di euro 169.381 a fronte dell'utile del passato esercizio di euro 167.449.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, è stato redatto in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Nell'esposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'Attivo o del Passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile ed alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità; gli stessi, inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente, tranne per quanto eventualmente specificato in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427, c. 1, n. 1 del C.C., si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

La società opera nel settore della consulenza sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro.

Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 Codice Civile.

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Accordi

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'Attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il loro valore è esposto in bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Nello specifico, la voce è costituita da:

- costi di ampliamento
- costi di sviluppo
- diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno relativi a software applicativi;
- valore residuo dell'avviamento collegato al conferimento di ramo d'azienda avvenuto nel 2011.

I costi di ampliamento si riferiscono alle spese sostenute per la procedura di quotazione al mercato delle PMI; in base alle attuali previsioni la quotazione dovrebbe avvenire nel mese di settembre 2020. L'ammortamento delle spese di ampliamento verrà attivato dal momento in cui la quotazione sarà realizzata tenendo comunque presente la tipologia di principi contabili che verranno applicati.

I costi di sviluppo sostenuti nel 2019 sono relativi alla realizzazione di una App di servizio alle aziende per la servizi orientati a stimolare la prevenzione ed a suggerire abitudini e stili di vita sani, in particolare per la terza età ancora in attività lavorativa. La previsione è di renderla operativa a partire dal 2020.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

La quota di ammortamento del valore dell'avviamento corrisponde ad 1/18 del costo storico dello stesso.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni relative alle immobilizzazioni immateriali sono conseguenti alle capitalizzazioni, alle acquisizioni e agli ammortamenti delle stesse avvenuta nell'esercizio.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	-	-	49.326	20.118	69.444
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	31.730	-	31.730
Valore di bilancio	-	-	17.596	20.118	37.714
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	110.000	45.299	16.043	-	171.342
Ammortamento dell'esercizio	-	-	9.074	1.831	10.905
Totale variazioni	110.000	45.299	6.969	(1.831)	160.437

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio					
Costo	110.000	45.229	65.369	18.287	238.885
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	40.804	-	40.804
Valore di bilancio	110.000	45.229	24.565	18.287	198.081

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità. Esse non hanno mai subito, neanche negli esercizi precedenti, rivalutazioni derivanti da leggi speciali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali consistono in impianti e attrezzature di laboratorio.

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in base alle residue possibilità di utilizzazione. Le aliquote concretamente applicate, desunte da una stima della vita utile residua dei beni, sono le seguenti:

- Impianti: zero
- Attrezzature: 20%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate piccole attrezzature di laboratorio per un valore complessivo di € 2.075. Le variazioni sono descritte nella tabella seguente.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	825	40.184	41.009
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	825	6.105	6.930
Valore di bilancio	-	34.079	34.079
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	2.075	2.075
Ammortamento dell'esercizio	-	7.829	7.829
Altre variazioni	-	1	1
Totale variazioni	-	(5.753)	(5.753)
Valore di fine esercizio			
Costo	825	42.260	43.085
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	825	13.934	14.759
Valore di bilancio	-	28.326	28.326

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile.

I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati negli specifici prospetti dedicati a ciascuna di esse.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Così come previsto dall'OIC15, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo corrispondente al valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti.

Il valore dei crediti verso i clienti, ammontanti complessivamente ad € 3.217.492 , è rettificato per € 40.876 da un apposito Fondo svalutazione crediti. Pertanto il valore iscritto in bilancio è di € 3.176.616. Nello specifico il valore del fondo corrisponde ad una svalutazione generica per far fronte a rischi su crediti generali.

I crediti complessivi ammontano, alla data del 31 dicembre 2019, ad € 7.447.158; al 31 dicembre 2018 erano complessivamente € 5.871.074.

Non sono presenti crediti con scadenza oltre l'esercizio.

Per la composizione in dettaglio si rimanda allo schema dello Stato Patrimoniale e alle tabelle che seguono.

Il valore delle imposte anticipate corrisponde al 24% di un rimborso ires richiesto negli anni precedenti e alla quota di ires anticipata inerente compensi agli amministratori di competenza del 2019 ma corrisposti nel 2020.

I crediti tributari si riferiscono alle seguenti voci:

Erario c/acconto Ires	19.400
Erario c/acconto irap	8.085
Altri crediti	250
5-bis) crediti tributari	27.735

Mentre il dettaglio dei crediti verso altri è il seguente:

Crediti v/istituti assistenziali e previdenziali	526
Anticipi a fornitori	181.276
Carta di credito	792
5-quater) verso altri	182.594

Gli anticipi a fornitori riguardano pagamenti di prestazioni di servizi effettuati in attesa di ricevere fattura, quali fatture pro-forma, ordini che richiedono il pagamento anticipato.

La variazione rispetto all'esercizio precedente, suddivisa per classi di valori, è indicata nella tabella che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.200.079	(23.463)	3.176.616	3.176.616
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.449.016	1.476.356	3.925.372	3.925.372
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	32.250	98.418	130.668	130.668

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	59.157	(31.422)	27.735	27.735
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	285	3.888	4.173	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	130.287	52.307	182.594	182.594
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.871.074	1.576.084	7.447.158	7.442.985

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1, n. 6 C.C., si rappresenta che alla data del 31/12/2019 non sono presenti crediti di durata residua superiore a cinque anni, né crediti verso debitori esteri. Tra i crediti verso le imprese controllanti è iscritto un credito di € 85.550 relativo alla cessione delle quote di una società del gruppo avvenuta nell'esercizio 2015.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.176.616	3.176.616
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.925.372	3.925.372
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	130.668	130.668
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.735	27.735
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.173	4.173
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	182.594	182.594
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.447.158	7.447.158

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 62.798
Sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	116.448	(53.959)	62.489
Denaro e altri valori in cassa	101	208	309
Totale disponibilità liquide	116.549	(53.751)	62.798

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato all'art. 2424 del codice civile.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, che ammonta al 31 dicembre 2019 a € 237.549 è suddiviso come indicato nella tabella seguente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi			
Capitale	12.481	-	-		12.481
Riserva legale	2.496	-	-		2.496
Utili (perdite) portati a nuovo	53.191	-	-		53.191
Utile (perdita) dell'esercizio	167.449	(167.449)		169.381	169.381
Totale patrimonio netto	235.617	(167.449)		169.381	237.549

Il patrimonio si è incrementato rispetto al 31 dicembre 2019 di € 1.932 corrispondente alla somma algebrica dell'utile dell'esercizio 2019 (€ 169.381) e alla distribuzione dei dividendi di € 167.449 alla società controllante Igeam srl (167.449)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	12.481	CAPITALE		-
Riserva legale	2.496	RISERVA DI UTILI	A,B	2.496
Utili portati a nuovo	53.191	RISERVA DI UTILI	A, B,	53.191
Totale	68.168			55.687
Quota non distribuibile				55.687

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Non sussistono vincoli nello Statuto sociale agli utilizzi suddetti, per le riserve presenti in bilancio.

Essendo presenti in bilancio costi di ampliamento e costi di sviluppo ancora non ammortizzati per € 155.229, così come previsto dall'art. 2426 del c.c. non possono essere distribuiti dividendi a causa della parziale copertura di tali costi da parte delle riserve disponibili.

Fondi per rischi e oneri

Nel corso dell'esercizio 2019, in seguito ad una ispezione della Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) nei confronti delle società del RTI Igeam srl, composto dalla citata mandataria e dalle mandanti Igeamed srl e Igeam Academy srl, partecipante ad una gara Consip, è stato emesso un

provvedimento per attività anticoncorrenziale da parte della stessa autorità, che ha comminato a Igeamed una sanzione di € 477.574, prontamente impugnato innanzi al TAR dalle società del raggruppamento.

Con sentenza n. 8773 del 27.07.2020 resa nel giudizio R.G. n. 13600/2019 (doc. 5) il TAR Lazio, Roma, Sez. I, ha accolto il ricorso promosso da IGEAM disponendo l'annullamento del "provvedimento sanzionatorio impugnato" e per l'effetto ha annullato la sanzione "nella sua integralità". Il TAR ha riscontrato la totale assenza di "reiterati, inequivocabili, scambi di informazione, su dati sensibili o altri elementi utili, a fare propendere per una concertazione" e ha chiaramente evidenziato che "la spiegazione alternativa fornita dalle ricorrenti, (...omissis...) appare plausibile e, quindi, alternativa a quella unicamente volta alla ricognizione di un'intesa anticoncorrenziale come quella invece seguita dall'AGCM". In particolare il Collegio giudicante ha ritenuto che "... l'AGCM abbia trascurato di approfondire, nelle sue pur ampie determinazioni motivazionali, l'atteggiamento anche delle altre concorrenti". In conclusione, a detta del Collegio giudicante, "Nella ricostruzione dell'Autorità si tiene conto solo della posizione delle tre imprese e dello schema "a scacchiera" che, se indubbiamente suggestivo, può trovare però spiegazione alternativa nelle scelte imprenditoriali di ciascuna e, soprattutto, andava valutato alla luce delle offerte di tutti gli altri concorrenti e dei loro ribassi".

Con i Legali che hanno assistito la società si è valutato, a seguito della richiamata sentenza, il rischio dell'eventuale ricorso in appello da parte dell'Autorità Garante. Pur se le motivazioni della sentenza del TAR permettano di stimare come remoto il rischio di soccombenza, si è in ogni caso ritenuto prudentiale e congruo accantonare in un apposito fondo rischi l'importo riportato nella tabella che segue, per le spese legali e la copertura del rischio residuo.

In ogni caso il Consiglio di Amministrazione, a tutela di quanto sopra indicato, ha ritenuto opportuno richiedere ed ottenere che la società Igeam srl, controllante al 100% della Igeamed srl, si rendesse garante, con una apposita manleva, di assumere su di sé gli effetti patrimoniali scaturenti dall'eventuale sentenza, per l'eventuale importo eccedente il fondo rischi qui accantonato. Nel mese di aprile 2020 è stata comunque concessa la rateizzazione della sanzione per tutte le società dell'RTI di cui sopra, suddivisa in trenta rate mensili a partire dal mese di giugno 2020.» e al momento sospesa per l'effetto della sentenza sopra richiamata.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	50.000	50.000
Totale variazioni	50.000	50.000
Valore di fine esercizio	50.000	50.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali; comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta, al 31 dicembre 2019, a € 140.261 .

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	134.067
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	39.765
Utilizzo nell'esercizio	8.049
Altre variazioni	(25.522)
Totale variazioni	6.194
Valore di fine esercizio	140.261

Rappresenta il saldo del TFR al 31 dicembre 2019; l'incremento dell'importo indicato in bilancio, rispetto a quello indicato nel bilancio 2018 è di € 6.194 determinato dalla somma algebrica di €

39.765 per accantonamenti dell'esercizio, di 8.049 per utilizzi dell'esercizio, di € 25.522 contabilizzati a seguito della ricollocazione del personale nelle società del gruppo. L'importo è stato ridotto dell'imposta sostitutiva versata sulla rivalutazione dell'anno corrente.

Debiti

I debiti ammontano, al 31 dicembre 2019, a euro 7.335.462 . Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei debiti, si segnala che:

- i debiti sorti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti in bilancio al loro valore nominale;
- i debiti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti al 31.12.2019, così come previsto dall'OIC19, sono esposti al valore nominale in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato risultano essere irrilevanti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta dei valori iscritti in bilancio.

Non sussistono nè debiti verso i soci per finanziamenti, nè operazioni con obbligo di retrocessione a termine, nè ancora debiti assistiti da garanzie reali.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti registrano, rispetto al 31 dicembre 2019, un incremento di € 1.610.582 . Per il dettaglio delle variazioni si rinvia alla apposita tabella.

I debiti indicati hanno scadenza non superiore ai 12 mesi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	259.852	27.711	287.563	287.563
Debiti verso altri finanziatori	-	229.504	229.504	229.504
Debiti verso fornitori	3.598.756	(200.628)	3.398.128	3.398.128
Debiti verso controllanti	1.230.286	1.231.180	2.461.466	2.461.466
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.062	55.397	57.459	57.459
Debiti tributari	486.853	281.332	768.185	768.185
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.248	7.590	19.838	19.838
Altri debiti	134.823	(21.504)	113.319	113.319
Totale debiti	5.724.880	1.610.582	7.335.462	7.335.462

Le variazioni delle voci relative ai debiti verso i fornitori, ai debiti tributari e ai debiti verso gli enti di previdenza e di assistenza sociale derivano dall'ordinaria attività di gestione.

Il contenuto della voce debiti tributari è il seguente:

Deb. v/Erario per ritenute dipendenti	- 123.236
Deb. v/erario per sanzioni tributarie	- 25.536
Debiti v/erario per Imposta di bollo	- 1.200
Deb. v/Erario ritenute lavoratori autonomi	- 478.479

Debiti per irap	- 30.425
Debiti per Ires	- 99.846
Altri debiti verso l'erario	- 9.462
Totale Debiti tributari	- 768.185

Il contenuto della voce altri debiti è il seguente:

Debiti v/dipendenti	- 20.469
Debiti v/ dip. per ferie e permessi	- 58.047
Debiti v/dipendenti per premi	- 15.427
Debiti v/amministratori per compensi da liquidare	- 16.203
Debiti v/Associazioni sindacali e di categoria	- 805
Debiti diversi	- 2.369
Totale Altri debiti	- 113.320

Come negli esercizi precedenti la società ha fatto ricorso all'utilizzo ordinario del finanziamento bancario. I conti ordinari riportano un saldo passivo di € 287.563 .

Nell'esercizio è stato attivato un factoring pro-solvendo (esclusivo) per un ammontare massimo di euro 900.000 . L'utilizzo al 31 dicembre è di € 229.504.

Va comunque rilevato che tra le disponibilità liquide sono riportati conti correnti attivi per € 62.489.

La voce debiti verso società soggette al controllo della controllante si è incrementata rispetto all'esercizio per € 55.397. I debiti per trasferimenti finanziari infragruppo sono € 57.209 .

Il debito verso la controllante è di € 2.461.466 e ha origine da operazioni commerciali. Ha avuto un incremento di 1.231.180 rispetto all'esercizio 2018.

La tabella relativa alla suddivisione dei debiti/crediti e dei costi/ricavi derivanti da operazioni con le parti correlate e riportata nelle informazioni inerenti a tali operazioni.

- Tra le società del gruppo vi è un apposito **accordo di riattribuzione dei costi sostenuti per i servizi che la capogruppo svolge a favore delle controllate**, relativi alle attività di staff (Direzione generale, Direzione Marketing e commerciale, Direzione Amministrazione e Finanza, Ufficio HR, Ufficio Legal, Servizi Generali, Servizi ICT, Segreteria generale, ecc.). I costi sostenuti dalla capogruppo sono ribaltati sulle controllate in base a dei drivers o delle combinazioni dei drivers.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	287.563	287.563
Debiti verso altri finanziatori	229.504	229.504
Debiti verso fornitori	3.398.128	3.398.128
Debiti verso imprese controllanti	2.461.466	2.461.466
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	57.459	57.459
Debiti tributari	768.185	768.185
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.838	19.838
Altri debiti	113.319	113.319
Debiti	7.335.462	7.335.462

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	287.563	287.563
Debiti verso altri finanziatori	229.504	229.504
Debiti verso fornitori	3.398.128	3.398.128

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso controllanti	2.461.466	2.461.466
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	57.459	57.459
Debiti tributari	768.185	768.185
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.838	19.838
Altri debiti	113.319	113.319
Totale debiti	7.335.462	7.335.462

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione delle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.
- allocazione dei costi in base alla relativa natura
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Ricavi e costi

Sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e sono stati imputati in base al principio della competenza.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a € 7.454.779, e ha registrato un incremento di € 288.354

Il valore della produzione è così composto:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni: € 7.388.612
- altri ricavi e proventi: € 66.167

Le variazioni intervenute rispetto allo scorso esercizio del valore della produzione sono le seguenti:

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONI
<i>ric. delle vend. E prest.</i>	7.165.711	7.388.612	+ 222.901
<i>Altri ricavi e proventi</i>	714	66.167	+ 65.453
TOTALI	7.166.425	7.454.779	288.354

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	7.388.612
Totale	7.388.612

Costi della produzione

Nella tabella seguente vengono indicate le variazioni relative ai costi della produzione

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2018	VALORE AL 31 /12/2019	VARIAZIONI
<i>materie prime, suss....</i>	10.360	23.773	- 13.413
<i>servizi</i>	5.955.350	6.113.653	- 158.303
<i>godimento beni di terzi</i>	1.778	4.221	- 2.443
<i>salari e stipendi</i>	372.022	517.446	- 145.424
<i>oneri sociali</i>	88.581	131.398	- 42.817
<i>tratt. fine rapp.</i>	32.095	39.765	- 7.670
<i>altri costi pers.</i>	313.764	11.309	302.455
<i>amm. Imm. Imm.</i>	11.694	10.904	790
<i>amm. Imm. Mat.</i>	3.917	7.828	- 3.911
<i>sval. Crediti</i>	16.264	15.995	269

<i>acc.to rischi</i>	-	50.000	- 50.000
<i>oneri div. gest.</i>	85.028	271.358	- 186.330
TOTALI	6.890.853	7.197.650	- 306.797

Sulla voce servizi della produzione incidono notevolmente le prestazioni di medicina del lavoro (€ 3.996.083) e le altre prestazioni, € 1.850.167, (analisi chimiche di laboratorio, prestazioni professionali specialistiche) tutte inerenti all'attività produttiva della azienda.

I costi maggiormente rilevanti riportati tra gli oneri diversi di gestione si riferiscono al pro-rata di indetraibilità iva.

I costi del personale si riferiscono al costo nel suo complesso suddiviso tra le varie voci indicate nello stesso, compresi gli oneri per le ferie e i permessi non goduti.

L'accantonamento al fondo rischi è descritto nella voce "Fondi per rischi ed oneri".

Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è positivo per € 30.457. L'incremento è determinato dalle operazioni con le parti correlate (infragruppo) (€ 61.445) relative ai finanziamenti intercorrenti tra le società del gruppo. Tali finanziamenti sono regolamentati da specifici accordi sottoscritti dalle società del gruppo Igeam. Gli oneri finanziari si riferiscono per € 22.019 a finanziamenti bancari.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	22.019
Altri	8.973
Totale	30.992

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti; esse sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, e dalle imposte differite e anticipate, relative a componenti di reddito positive o negative, rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Al 31 dicembre 2019 i crediti per imposte anticipate ammontano ad € 4.174 . Tali crediti sono relativi, per € 285, ad una richiesta di rimborso ires che ha origine dalla mancata deducibilità dell'irap relativa al personale degli anni precedenti e, per € 3.889, al pagamento di una parte dei compensi degli amministratori 2019 avvenuta dopo il 12 gennaio 2020.

Non sussistono imposte anticipate attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	17.390
Differenze temporanee nette	17.390
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(287)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(3.889)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(4.174)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
PERDITA FISCALE ISTANZA IRAP	1.189	-	1.189	24,00%	285
COMPENSI AMMINISTRATORI	-	16.203	16.203	24,00%	3.889

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	20
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	21

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso del 2019 sono stati erogati compensi agli amministratori per € 223.797 a fronte di € 240.000 previsti. Gli oneri contributivi corrispondenti sono pari ad € 23.146; non sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	240.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

In applicazione dei nuovi limiti previsti per la nomina dei revisori legali a fine 2019 è stato nominato il revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data del 31 dicembre 2019 risultano le seguenti garanzie fideiussorie:

1.626	med	CTR PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA	SACE GRUPPO CDP	comm./ente pubblico
184	med	TRIBUNALE DI PISTOIA	SACE GRUPPO CDP	comm./ente pubblico
1.524	med	ACI PROGEI	Zurich	comm./ente pubblico
882	med	COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA	Zurich	comm./ente pubblico
119.911	med	REGIONE TOSCANA	Zurich	comm./ente pubblico
490	med	PROVINCIA DI LUCCA	Zurich	comm./ente pubblico
600	med	NUOVE ACQUE S.p.A.	Zurich	comm./ente pubblico
1.160	med	A.S.L. CASERTA	Zurich	comm./ente pubblico
2.169	med	INGV	Zurich	comm./ente pubblico
560	med	ARPA LAZIO	Zurich	comm./ente pubblico
714	med	COMUNE DI PISTOIA	Zurich	comm./ente pubblico
520	med	MILANO RISTORAZIONE SPA	Zurich	comm./ente pubblico
70	med	RAGG.CARABINIERI BIOD. DI CASTEL DI SANGRO	Moscardo Ass.	comm./ente pubblico
529	med	UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	Zurich	comm./ente pubblico
1.760	med	POLITECNICO DI MILANO	Zurich	comm./ente pubblico
6.880	med	INPS	Zurich	comm./ente pubblico
519	med	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	Zurich	comm./ente pubblico

3.000	med	COMUNE DI FIRENZE	Zurich	comm./ente pubblico
519	med	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	Zurich	comm./ente pubblico
3.000	med	COMUNE DI FIRENZE	Zurich	comm./ente pubblico
22.000	med	POSTE CIG Lotto 1 - 8101555EAB Centro Sud	CGICE	comm./ente pubblico
21.600	med	POSTE CIG Lotto 2 - 8101562475 Centro Nord	CGICE	comm./ente pubblico
40.745	med	2i RETE & GAS S.p.A.	ELBA ASS.SPA	comm./ente pubblico
1.200	med	ATER ROMA	Zurich	comm./ente pubblico
90	med	MIN. DELLE INFRASTR. E DEI TRASPORTI	Zurich	comm./ente pubblico
8.486	med	PROVINCIA DI LUCCA	Zurich	comm./ente pubblico
372	med	REGIONE PUGLIA	SACE BT	comm./ente pubblico
331.617	med	AMA	ArgoGlobal	comm./ente pubblico
2.100	med	AMA	Zurich	comm./ente pubblico
5.015	med	ANAS	Zurich	comm./ente pubblico
25.262	med	POSTE ITALIANE S.p.A.	ArgoGlobal	comm./ente pubblico
19.860	med	SACE	Coface	comm./ente pubblico
624.966		TOTALE		

	Importo
Garanzie	624.966

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni intercorse con le società del gruppo Igeam nella veste sia di fornitore, che di fruitore di servizi di consulenza, sono state realizzate a normali condizioni di mercato compresi i trasferimenti finanziari infragruppo

Sinteticamente i valori sono espressi nella seguente tabella:

	Commerciali fatturati	Commerciali FDE	Finanziari	Costi Commerciali	Ricavi Commerciali	Oneri Finanziari	Proventi Finanziari
Debiti vs Igeam		- 2.461.466		- 1.296.323			
Debiti vs Academy			- 57.421			- 212	
Debiti vs Consulting			- 38			- 38	
Crediti verso IS			205.618				118
Crediti vs Consulting			48.790				163
Crediti vs Academy		81.878			48.000		
Crediti vs Igeam			3.719.704				61.164

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Pandemia da virus "Covid-19"

Alla data di redazione del presente bilancio la Società sta monitorando l'evoluzione dell'emergenza sanitaria del Covid-19, che, nelle prime settimane del 2020, ha inizialmente impattato l'attività economica in Cina e successivamente si è diffuso negli altri Paesi, le cui conseguenze sul versante economico sono allo stato attuale di difficile quantificazione e valutazione.

Tali fattori sono stati considerati degli eventi che non comportano delle rettifiche sui saldi di bilancio, in quanto solo a partire dall'inizio del mese di febbraio tale fenomeno di emergenza si è manifestato in Europa, non rappresentando pertanto un elemento impattante il processo di stima sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

La pandemia da virus "Covid-19" costituisce un evento successivo alla chiusura dell'esercizio di tipo "non correttivo", ossia che non ha effetti correttivi sui saldi di bilancio alla chiusura dell'esercizio poiché non fornisce evidenza di condizioni che esistevano alla data di riferimento del bilancio. Il requisito generale è che il bilancio rifletta i fatti e le circostanze esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Pertanto, l'insorgenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 è un evento successivo che non ha effetti sui saldi di bilancio poiché l'epidemia si è verificata a partire da fine gennaio 2020.

Tali fattori di instabilità sono stati considerati come eventi che non comportano rettifiche sui saldi di bilancio (non adjusting events) - ai sensi dello O.I.C.29 paragrafo 59.b.

Le conseguenze sul versante economico e patrimoniale sono allo stato attuale di difficile quantificazione e valutazione non essendo possibile prevedere l'evoluzione che potrà avere tale fenomeno, e, di conseguenza, gli impatti che avrà sull'economia. Alla data odierna la Società dispone di un'adeguata liquidità, in linea con quella di fine esercizio, tale da garantire flessibilità nel caso in cui lo scenario macroeconomico dovesse deteriorarsi, rischio che si ritiene comunque mitigato dall'esistenza di una serie di fattori che influenzano il business di Igeamed sia positivi tra cui bisogna annoverare i seguenti principali fattori:

- Il business di Igeamed srl, e più in generale delle società del gruppo Igeam, di cui Igeamed beneficia in termini di cross-selling, è stato toccato in misura minima dagli effetti economici diretti della gestione dell'emergenza, a differenza di altri settori come il turismo, i trasporti, la distribuzione al dettaglio, ecc, che hanno visto i ricavi pesantemente ridimensionati a causa dell'emergenza,
- La gestione dell'emergenza ha fatto nascere nuovi bisogni, che sono stati soddisfatti dalla tempestiva e messa a disposizione di servizi specifici e che hanno già ricevuto negli ultimi mesi dei riscontri molto positivi da parte del mercato anche da parte di un buon numero di nuovi clienti,
- In generale il settore della sicurezza e della prevenzione, soprattutto in ambito sanitario, ha visto crescere in modo significativo l'attenzione degli operatori del mercato, con riflessi positivi sul business della società

Tuttavia, il perdurare della diffusione del virus a livello mondiale e le stringenti misure adottate da tutti i governi per contrastarne l'ulteriore diffusione, stanno incidendo sulle prospettive di crescita macroeconomica futura con probabili ricadute sullo scenario interno italiano ed internazionale.

Gli Amministratori stanno costantemente monitorando tali fattori di incertezza e, in via precauzionale, hanno elaborato un piano di intervento che prevede l'adozione di misure volte a mitigare i rischi aziendali. Considerando il fatto che la continuità delle attività di Igeamed, costituite in massima parte di servizi a carattere consulenziale e professionale, hanno il loro fulcro nella disponibilità delle risorse umane (dipendenti, professionisti), le misure principali di mitigazione dei rischi riguardano la disponibilità delle risorse e la prevenzione dell'infezione, in modo da assicurare sempre la continuità operativa.

A tale scopo le azioni di mitigazione del rischio prevedono un monitoraggio costante dell'eventualità dell'infezione dei propri dipendenti e collaboratori, che viene realizzata attraverso:

- l'adozione immediata e sistematica, sin dall'inizio della pandemia, dello smartworking grazie ad una infrastruttura già predisposta per gestire tale eventualità ed all'ulteriore potenziamento della stessa avvenuto nel corso del primo semestre 2020,
- l'adozione tempestiva di tutte le misure di prevenzione e protezione indicate sia dagli organi nazionali che adottate sulla base dei migliori benchmark internazionali,
- l'avvio di campagne permanenti di test sierologici per i propri dipendenti e collaboratori,
- la costituzione di una task-force di gestione e pronto intervento trasversale,
- l'adozione di una serie di sistemi di back-up, in particolare legati alla ridondanza ricercata per assicurare la disponibilità di professionisti e fornitori necessaria allo svolgimento delle attività.

Tutto ciò rende assai improbabile che il business possa risentire dell'eventuale situazione di contagio del personale o della indisponibilità di fornitori, con ciò assicurando la piena operatività della catena produttiva che infatti, nei mesi passati, non ha subito nessun particolare problema operativo.

Ovviamente rimane da parte del CdA e della direzione aziendale un continuo monitoraggio della situazione con particolare riferimento per i fattori esogeni, che riguardano in generale l'evoluzione della situazione macroeconomica e il rischio di congiuntura negativa, che potrebbe diminuire la disponibilità di spesa delle aziende, e quindi indirettamente influire negativamente, o quantomeno ritardare, i piani di sviluppo di Igeamed e limitare le aspettative di crescita.

Per quanto riguarda infine i fattori economico-finanziari, si è posta particolare cura ed attenzione sulla catena degli approvvigionamenti strategici, l'accurata valutazione di spese correnti e investimenti e il frequente monitoraggio degli incassi. Considerato che i prodotti ed i servizi di Igeamed.

Rimane il fatto che, allo stato attuale, non è possibile prevedere l'evoluzione di tale fenomeno e le conseguenze che avrà sullo scenario macroeconomico né è possibile determinare gli eventuali impatti che possano dar luogo a rettifiche dei valori iscritti delle attività e delle passività della Società.

Gli Amministratori, come evidenziato sopra, stanno ponendo in essere tutte le azioni necessarie, a mitigare il verificarsi di situazioni che possano avere effetti negativi nel breve – medio termine, che saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio, e ritengono pertanto di poter approvare il bilancio al 31 dicembre 2019 della Società in un'ottica di continuazione dell'attività aziendale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante IGEAM S.r.l., la quale, possedendo una quota di partecipazione al capitale sociale di IGEAMED del 100% detiene la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria (art. 2359, c. 1 del Codice Civile).

Nei seguenti prospetti riepilogativi vengono forniti i dati essenziali del Bilancio 2018, ultimo approvato, della suddetta società IGEAM esercitante la direzione e il coordinamento (art. 2497-bis, c. 4 C.C.), mentre copia integrale del nostro ultimo Bilancio approvato, relativo allo stesso periodo, viene depositato presso la sede della società IGEAM S.r.l., così come disposto dall'art. 2429, c. 3 del C.C.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	1.737.185	1.216.408
C) Attivo circolante	6.673.296	5.424.305
D) Ratei e risconti attivi	106.994	107.408
Totale attivo	8.517.475	6.748.121
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	98.000	98.000
Riserve	1.059.872	1.019.765
Utile (perdita) dell'esercizio	51.642	40.107
Totale patrimonio netto	1.209.514	1.157.872
B) Fondi per rischi e oneri	125.000	19.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	378.657	345.833
D) Debiti	6.800.941	5.222.836
E) Ratei e risconti passivi	3.363	2.580
Totale passivo	8.517.475	6.748.121

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017

A) Valore della produzione	5.957.994	5.297.929
B) Costi della produzione	5.704.488	4.947.550
C) Proventi e oneri finanziari	(74.592)	(109.492)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(8.400)	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	118.872	200.780
Utile (perdita) dell'esercizio	51.642	40.107

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riguardo all'informativa di cui all'art.1 co.125-129 della Legge n.124/2017 recante disposizioni in ordine alla "Trasparenza delle erogazioni pubbliche", si precisa che la Società, nel corso dell'esercizio 2019, non ha ricevuto sovvenzioni, contributi e, comunque, vantaggi economici di sorta riconducibili alle erogazioni contemplate dalla normativa richiamata.

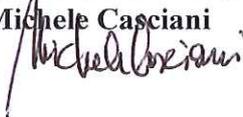
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio chiude con un utile d'esercizio di € 169.381 che si propone di destinare quanto ad € 169.381 ad utile a nuovo.

Il presente bilancio composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione

Michele Casciani



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società;

Il sottoscritto Marco Marmotta, Dottore Commercialista, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Il sottoscritto Marco Marmotta, iscritto all'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma al n. AA_003700, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non avere provvedimenti disciplinari in corso che comportino la sospensione dall'esercizio dell'attività professionale”.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma autorizzata con provv. Prot. N. 204354/01 del 6 dicembre 2001 – Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate.

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E SULL'
ANDAMENTO DELLA GESTIONE RELATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

Signori Soci,

la presente relazione, redatta in conformità a quanto stabilito dall' art. 2428 del codice civile, è riferita al bilancio della Vostra Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sui dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società. Passiamo quindi ad illustrarVi l'andamento della gestione nei suoi vari aspetti.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Preliminarmente si fa presente all'assemblea dei soci che, come previsto dall'art. 106 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, si era ritenuto di usufruire del maggior termine di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, in deroga all'art. 2364 del codice civile.

Tuttavia, eventi quali:

- 1 L'introduzione del nuovo sistema per il controllo di gestione della società, che ha comportato una serie di ritardi legati al reporting dei dati dal precedente software e alla riorganizzazione del sistema di reportistica,
- 2 L'emergenza COVID19 e l'adozione dello smartworking in modo assolutamente più esteso e repentino rispetto a quanto già previsto dalle prassi aziendali già adottate in passato,
- 3 L'attesa della sentenza del TAR Lazio del 27 luglio 2020, determinante ai fini della appostazione del fondo rischi,

hanno prodotto, di fatto, la decisione del Consiglio di amministrazione di estensione ulteriore del predetto termine di 180 giorni.

In particolare, la citata sentenza ha annullato la determinazione dell'Autorità Garante del Mercato e della Concorrenza su presunte condotte anticoncorrenziali delle società dell'RTI Igeam srl, Igeam Academy srl e Igeamed srl, così da rendere opportuno redigere il progetto di Bilancio tenendo conto del relativo annullamento delle sanzioni. Conseguentemente, la data di assemblea di approvazione dello stesso bilancio tiene conto degli eventi indicati.

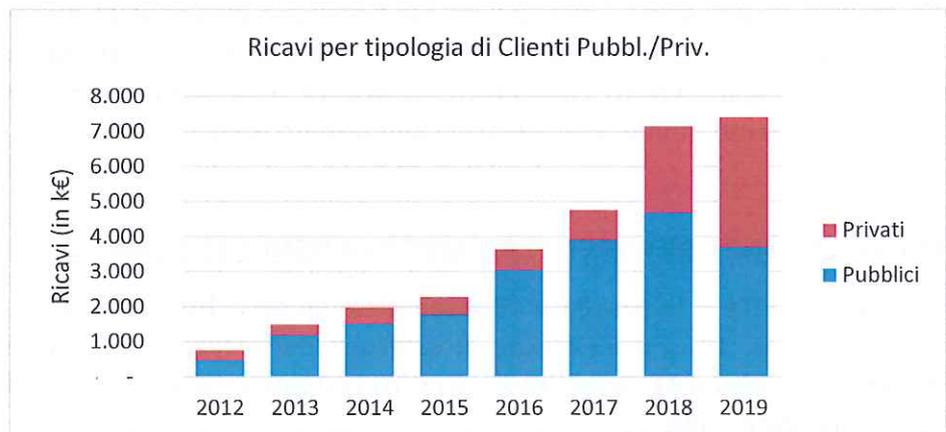
Il nuovo progetto di bilancio approvato dal CdA tenuto il 28 luglio 2020 viene sottoposto all'attenzione dei soci per la sua approvazione.

Tutte le situazioni straordinarie effettuate nel 2019 hanno però posto le basi per rendere più solida la compagine di Gruppo e rendere più efficiente ed efficace il sistema di controllo di gestione sia del Gruppo Igeam in generale che nello specifico della società Igeamed.

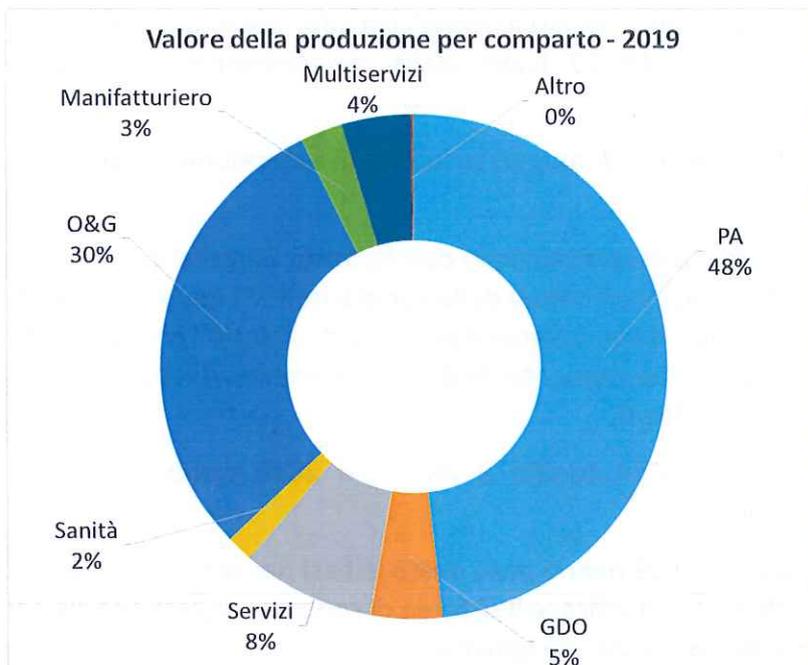
QUADRO DI RIFERIMENTO

Anzitutto bisogna premettere che nel 2019 è stato riorganizzato l'assetto societario del Gruppo Igeam, di cui Igeamed fa parte, formalizzando meglio le regole di gestione delle partite infragrupo, riallocando una parte significativa del personale in funzione delle specifiche funzioni della capogruppo e delle controllate. Ciò è stato fatto contemporaneamente ad una serie di operazioni straordinarie di M&A e di riorganizzazione societaria, tra cui la cessione del ramo d'azienda operativo delle attività di ingegneria e consulenza da Igeam srl (Capogruppo) alla Igeam Consulting srl e la fusione per incorporazione della Synergia srl in Igeam Consulting srl.

Nell'esercizio conclusosi al 31.12.2019 Igeamed srl ha visto crescere ancora la propria quota di mercato, consolidando la importante fase di sviluppo che si osserva ininterrottamente dalla data di modifica della denominazione sociale (2012). In tale data, Igeamed ha preso la



leadership dello sviluppo del business sanitario B2B all'interno del Gruppo Igeam, come evidenziato nel grafico successivo, dove si nota anche come il baricentro del business di Igeamed si sia gradualmente spostato, in un'ottica di diversificazione e consolidamento, da una base clienti prevalentemente pubblica a un sostanziale equilibrio tra la clientela pubblica e quella privata, conseguito proprio nel 2019.



Uno spaccato di maggiore dettaglio dei comparti produttivi in cui si concentrano i clienti di Igeamed srl è riportato nel grafico successivo, da cui si vede quanto diversificati siano i diversi settori a cui appartengono i clienti della società.

Oltre a consolidare il business e differenziare la base dei clienti, negli esercizi 2018-19 la società ha anche avviato e concluso con successo un'attività di riorganizzazione dei processi, attraverso una revisione e il consolidamento dei sistemi di produzione, rafforzando le

collaborazioni strategiche funzionali al business, in particolare razionalizzando, fidelizzando e

rafforzando tutta la filiera dei fornitori, con particolare riferimento ai professionisti (medici ed infermieri) ed alla rete di partnership con ambulatori e laboratori strumentali alla produzione sviluppo. Ciò ha permesso di proseguire nel percorso di miglioramento degli indicatori di marginalità (EBITDA) che si mostrano nelle tabelle successive.

Nello stesso tempo Igeamed ha anche lavorato molto per il futuro, investendo circa il 2% del valore della produzione in attività di R&S, con la progettazione e la realizzazione di nuovi prodotti e servizi, che verranno presentati al mercato nel corso dei prossimi esercizi, compatibilmente con l'evoluzione generale del mercato e con l'impatto dell'emergenza COVID19 che sta imponendo modifiche ai piani temporali di sviluppo e lancio dei nuovi servizi.

Nell'esercizio 2019 Igeamed ha dunque consolidato i risultati raggiunti con il precedente esercizio e, nonostante la situazione congiunturale non particolarmente esaltante, ha migliorato tutti gli indicatori patrimoniali ed economici, ponendo le basi per vincere la sfida competitiva dei prossimi anni nel complesso panorama economico del mercato nazionale.

La società ha inoltre provveduto, dopo una adeguata e approfondita analisi dei propri crediti commerciali, in sede di chiusura del bilancio, a stornare, in via cautelativa, le poste dell'attivo ritenute inesigibili, nonché, sul lato delle passività, ha provveduto ad appostare un fondo rischi ritenuto adeguato, secondo criteri di prudenza, al potenziale impatto dell'eventuale appello per la vicenda relativa alla procedura di infrazione avviata dall'Antitrust e annullata dalla sentenza del TAR, di cui sono state già riportate in Nota Integrativa alcune note esplicative.

Nel seguito vengono riportati gli andamenti dell'ultimo triennio nei prospetti di Conto Economico e Stato Patrimoniale riclassificati, da cui si evincono i risultati che descriviamo di seguito in forma comparata con l'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO

- I ricavi crescono del 3,1%, grazie soprattutto alla linea di business "Promozione della salute" che ha visto crescere i propri ricavi per circa 260k€ rispetto ad una sostanziale costanza dei ricavi della linea "Medicina del lavoro";
- I costi del personale si sono ridotti in termini assoluti, come conseguenza del riassetto e della riorganizzazione societaria di cui in premessa nel paragrafo precedente ed il passaggio di una serie di unità di personale alle altre società del Gruppo Igeam; contemporaneamente si registra un incremento netto del personale operativo di Igeamed che ha sostenuto l'incremento dei ricavi;
- I costi per servizi complessivi riportati nel CE riclassificato che segue si riferiscono principalmente all'acquisto di prestazioni professionali di medici ed infermieri e di servizi di analisi e diagnostica specialistica strumentali alle attività di medicina del lavoro e di promozione della salute. Complessivamente tali costi sono aumentati del 2,6%, quindi in misura inferiore rispetto all'incremento dei ricavi, comportando quindi una minor incidenza di tale costo sui costi complessivi della produzione;
- Complessivamente l'EBITDA è cresciuto sia in valore assoluto che in percentuale sui ricavi (dal 4,3 al 4,6%);

- L'EBIT diminuisce sia in termini assoluti che percentuali rispetto a quello dell'anno precedente, a causa dell'accantonamento al fondo rischi (+50k€ rispetto all'anno precedente) in relazione alla vicenda Antitrust sopra richiamata;
- Sono cresciuti gli oneri finanziari (da 17k€ a 31k€), completamente riassorbiti dai proventi finanziari (61k€, principalmente da Igeam srl) derivanti dalla remunerazione che Igeamed ha ricevuto in base agli accordi di finanziamento infragruppo in essere con le altre società del Gruppo;
- L'utile netto è diminuito rispetto al 2018 quasi esclusivamente in virtù dell'accantonamento al fondo rischi.

Conto Economico				
€/000	2016	2017	2018	2019
Ricavi	3.669	4.776	7.166	7.389
<i>Medicina del lavoro</i>	3.669	4.736	6.563	6.526
<i>Promozione della salute</i>	0	40	603	863
<i>Corporate welfare</i>	0	0	0	0
TOTALE RICAVI	3.669	4.776	7.166	7.389
Δ YoY		30,2%	50,0%	3,1%
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
Altri ricavi e proventi	0	0	1	66
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.669	4.776	7.166	7.455
Δ YoY		30,2%	50,1%	4,0%
<i>Salari e stipendi</i>	452	471	372	517
<i>Oneri sociali</i>	69	83	89	131
<i>TFR</i>	28	31	32	40
<i>Altri costi del personale</i>	9	6	314	11
Personale	558	591	806	700
Acquisto materiali	1	12	10	24
<i>Medicina Lavoro e Promoz. salute</i>	3.035	3.978	5.955	6.114
<i>Corporate Welfare</i>				
Servizi	3.035	3.978	5.955	6.114
Godimento beni di terzi	1	0	2	4
Variazioni rimanenze	0	0	0	0
Oneri diversi di gestione	12	21	85	271
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	3.607	4.601	6.859	7.113
EBITDA	62	175	307	342
% sui ricavi	1,7%	3,7%	4,3%	4,6%
<i>Ammort. Immob. immateriali</i>	5,8	11,7	11,7	10,9
<i>Ammort. Immob. materiali</i>	0,8	0,1	3,9	7,8
Ammortamenti	7	12	16	19
Svalutazioni	0	9	16	16
Accantonamenti per rischi	0	0	0	50
EBIT	55	154	276	257
% sui ricavi	1,5%	3,2%	3,8%	1,9%
Proventi finanziari	0	0	0	61
Oneri finanziari	19	24	17	31
EBT	37	130	259	288
% sui ricavi	1,0%	2,7%	3,6%	2,3%
Imposte sul reddito	24	108	92	118
Utile Netto	13	22	167	169
% sui ricavi	0,4%	0,5%	2,3%	0,7%
imposte	64,2%	83,1%	35,4%	70,5%

STATO PATRIMONIALE

- Le immobilizzazioni sono cresciute in ragione degli investimenti in R&S effettuati nel 2019 per la progettazione di nuovi servizi e prodotti che verranno immessi sul mercato nei prossimi mesi/anni,
- Il valore dei crediti verso i clienti si è mantenuto praticamente costante rispetto all'anno precedente mentre sono diminuiti di circa il 6% i debiti verso i fornitori. A tale proposito è utile evidenziare che nei crediti verso i clienti è incluso un importo pari a euro 1.404.941,76 di fatture da emettere, che sono riportate in bilancio come ricavi (e quindi nell'attivo come crediti) in conseguenza di molti rapporti contrattuali in essere con i clienti che prevedono al 31/12 i termini di conclusione delle attività previste, spostando nei mesi successivi le attività di rendicontazione, richiesta di autorizzazione alla fatturazione e quindi di fatturazione vera e propria. Analogamente a questo processo, sul fronte dei debiti verso fornitori è stato appostato un importo di euro 1.423.536,20€ di fatture da ricevere che risente dello stesso meccanismo di rendicontazione e richiesta di autorizzazione alla fatturazione che Igeamed richiede ai propri fornitori. Ciò è messo in evidenza per **valutare correttamente i tempi di pagamento dei clienti e dei fornitori**. Infatti, se per i primi tale tempo è stimato pari a

$$\text{DSO} = 365 * \frac{\text{Crediti}}{\text{Ricavi}}$$

epurando da questi ultimi la quota dei crediti non fatturati (cioè di quelli non immediatamente esigibili) il **DSO** passa da 171 a **102 giorni**, mentre nel caso dei fornitori, il DPO, se la stima è fatta calcolando

$$\text{DPO} = 365 * \frac{\text{Debiti verso fornitori}}{\text{Costi fornitori}}$$

Il **DPO** passa da 193 a **112 giorni**. Tali indicatori sono più aderenti ai tempi effettivi di incasso e pagamento delle fatture emesse e ricevute da Igeamed.

- Il Capitale Circolante Netto varia per circa 1.275k€ sostanzialmente per effetto dell'incremento dei debiti commerciali verso la controllante Igeam Srl per i servizi da essa prestati alle altre società del Gruppo. Il Capitale Investito Netto varia per complessivi circa 1.300k€ per effetto dell'incremento delle immobilizzazioni, soprattutto quelle immateriali, più che compensato dall'incremento dei Fondi (sia TFR che rischi). Per quanto riguarda invece i crediti verso i clienti e i debiti verso i fornitori, è importante evidenziare che:
 - I crediti verso i clienti sono diminuiti marginalmente (-23k€) rispetto all'anno precedente in termini assoluti, mentre se si considera l'incremento dei ricavi del 2019 rispetto all'anno precedente (+3%), tale riduzione diventa significativa e testimonia l'attenzione alla gestione dei crediti da parte dell'azienda nonché l'assenza di situazioni critiche significative,
 - per quanto riguarda i debiti verso i fornitori, anche questi diminuiscono significativamente rispetto al periodo precedente, (-201k, pari a -5,6% rispetto all'esercizio precedente), che rispecchia la politica di attenzione nel pagamento dei fornitori, che svolgono un ruolo importante nel business dell'azienda.

- Il patrimonio netto è diminuito del 50% per l'avvenuta distribuzione degli utili 2018 avvenuta nel 2019,
- La Posizione Finanziaria Netta (negativa) è notevolmente aumentata per effetto dell'incremento, per circa 1.500k€ dei crediti Finanziari Netti infragruppo rispetto al 2018. Alla data di redazione della presente Relazione la Capogruppo si è impegnata a ridurre la posizione debitoria nei confronti di Igeamed in maniera significativa entro l'esercizio 2020 ed estinguerla entro il 2022. All'interno della PFN si può notare che nel 2019 siano significativamente cresciuti i debiti finanziari a breve (+257k, +99% rispetto al 2018) come effetto dell'uso dello strumento di factoring per alcune specifiche tipologie di crediti, che ha permesso di incrementare ulteriormente la liquidità e quindi soddisfare più velocemente le esigenze di pagamento dei fornitori.

Stato Patrimoniale				
€/000	2016	2017	2018	2019
Immobilizzazioni immateriali	32	49	38	198
Immobilizzazioni materiali	0	1	34	28
Crediti immobilizzati	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	32	50	72	226
Rimanenze	0	0	0	0
Crediti	1.913	2.580	3.503	3.473
<i>verso clienti</i>	1.750	2.257	3.200	3.177
<i>tributari imposte anticipate</i>	8	24	59	32
<i>verso altri</i>	156	298	243	265
Ratei e risconti attivi	3	0	35	27
Debiti esigibili entro 12M	2.528	4.106	5.463	6.700
<i>verso fornitori</i>	2.168	3.234	3.599	3.398
<i>acconti</i>	0	0	0	0
<i>tributari</i>	147	273	487	768
<i>verso istituti di previdenza</i>	10	12	12	20
<i>verso altri</i>	203	323	135	114
<i>netti verso controllante</i>	0	265	1.230	2.400
Ratei e Risconti Passivi	0	0	0	0
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	- 612	- 1.526	- 1.925	- 3.200
Fondo per oneri e rischi	0	0	0	50
Fondo TFR	92	110	134	140
CAPITALE INVESTITO NETTO	-672	-1.586	-1.987	-3.164
Capitale	12	12	12	12
Riserve	1	2	2	2
Utili (Perdite) portati a nuovo	19	32	53	53
Utile (Perdita) dell'Esercizio	13	22	167	169
PATRIMONIO NETTO	46	68	236	238
Disponibilità Liquide	60	346	117	63
Crediti Finanziari Netti Infragruppo	886	1.530	2.366	3.855
Debiti finanziari a breve termine	228	223	260	517
Debiti finanziari a lungo termine	0	0	0	0
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	- 718	- 1.654	- 2.223	- 3.401
TOTALE PASSIVO	-672	-1.586	-1.987	-3.164

Indici

Allo scopo di facilitare la comprensione economica e finanziaria della società, gli amministratori della società hanno individuato alcuni indicatori alternativi di performance costruiti a partire da dati storici:

	Indicatore	2016	2017	2018	2019
1	ROE	28,5%	32,1%	71,1%	71,3%
2	ROI	2,0%	3,7%	4,6%	3,4%
3	ROS	1,5%	3,2%	3,8%	3,5%
4	Indice di copertura del capitale fisso	1,5	1,4	3,3	1,0
5	Indice di disponibilità	1,0	1,0	1,0	1,0

dove

- 1) L'indice di redditività del capitale proprio (**ROE**) è positivo ad indicare un buon rendimento degli investimenti. Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{ROE} = \text{Utile} / \text{Patrimonio netto}$$

L'indicatore è in costante crescita, interrotta solo nel 2019 per la distribuzioni degli utili del 2018.

- 2) L'indice di redditività del capitale investito (**ROI**) esprime un rendimento positivo degli investimenti effettuati dalla società. Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{ROI} = \text{Risultato Operativo (EBIT)} / \text{Totale Impieghi}$$

Anche questo indice è in crescita costante con l'eccezione del 2019 in cui l'accantonamento straordinario del fondo rischi ha diminuito il valore finale di EBIT a fronte di un incremento degli impieghi, in particolare delle immobilizzazioni.

- 3) L'indice di redditività delle vendite (**ROS**) misura la convenienza economica delle vendite, ossia quanto reddito operativo è generato da ogni euro di fatturato. Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{ROS} = \text{EBIT} / \text{Ricavi}$$

Il ROS è in costante aumento dal 2016 al 2018 mentre è stabile nel 2019 rispetto all'anno precedente per l'incremento del fondo rischi del 2019, che riduce il risultato di questo esercizio e di conseguenza non fa crescere il valore dell'indicatore.

- 4) L'indice di copertura del capitale fisso misura il rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni. Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{Indice di copertura} = \text{Patrimonio netto} / \text{Attivo immobilizzato}$$

Il valore, dopo la crescita negli anni passati è diminuito per il simultaneo decremento del PN dovuto alla distribuzione degli utili 2018 e al contestuale aumento delle immobilizzazioni, che dal 2019 in poi saranno maggiori rispetto al passato in ossequio alla policy di sviluppo

dell'azienda e della la decisione di incrementare gli investimenti in R&S ad almeno il 3% dei ricavi. Questo peggioramento non ha alterato tuttavia l'equilibrio finanziario di Igeamed poiché il business è in grado di generare flussi di cassa consistenti.

5) L'**indice di disponibilità** è calcolato utilizzando la seguente formula:

$$\text{indice di disponibilità} = \frac{\text{Attività correnti}}{\text{Passività correnti (debiti a breve commerciali e finanziari)}}$$

è sostanzialmente stabile e pari a 1, indicando l'equilibrio tra le attività e le passività correnti.

Prospettive di Mercato per l'esercizio 2020

Il consolidamento delle quote di mercato, la diversificazione ed il consolidamento della base clienti, lo sviluppo di una serie di servizi e la maggiore focalizzazione dell'azienda, insieme alla volontà di individuare nuovi ambiti di iniziativa avrebbe sicuramente consentito nel 2020 dei risultati migliori se non si dovesse considerare l'effetto dell'emergenza COVID19 che ha condizionato le performance, a partire da una possibile flessione dei ricavi dovuta al lock-down che, impendendo per un periodo di tempo le attività in presenza, ha obbligato l'azienda a posticipare una serie di attività (in particolare le visite mediche periodiche e gli accertamenti di laboratorio per le attività di medicina del lavoro), che sono state solo in parte bilanciate dall'incremento di ricavi legata al lancio nel 2020 di una serie di servizi di assistenza e consulenza appunto per la gestione dell'emergenza Covid19.

Al momento non è facile fare delle previsioni accurate. E' certo che il posticipo delle attività per i clienti previste per il 2020 e ritardate per l'emergenza, l'acquisizione dei nuovi clienti con i nuovi servizi per fronteggiare l'emergenza Covid19 unito al lancio di ulteriori servizi a cui la società sta lavorando fa prevedere dei risultati significativamente migliori per il 2021.

SINTESI DEI RISULTATI DELL' ESERCIZIO SOCIALE 2019 di Igeamed srl

Per quanto riguarda il bilancio della Igeamed srl sottoposto al Vostro esame ed approvazione presenta un utile netto di esercizio di 169k€, dopo aver stanziato 50k€ per la costituzione di un fondo a copertura dei rischi residui, ancorché giudicati remoti allo stato dei fatti, per della vicenda Antitrust sopra richiamata, oltre agli accantonamenti per la svalutazione crediti e l'accantonamento dei TFR e alle imposte dell'esercizio.

INFORMAZIONI OBBLIGATORIE AI SENSI DELL' ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

1) Attività di ricerca e sviluppo

Nel 2019 la società Igeamed s.r.l. ha portato avanti progetti di ricerca e sviluppo, dalla progettazione e sviluppo di applicativi web a nuovi servizi per le aziende nel campo della promozione della salute e del Corporate Welfare per la quale vengono utilizzate risorse interne, consulenze, software e hardware acquistati o sviluppati appositamente.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

In relazione ai rapporti con le imprese controllate e collegate si evidenzia che esiste tra le società del Gruppo Igeam un accordo per il ribaltamento dei costi della Capogruppo sulle società operative controllate dei costi dei servizi condivisi (si veda per maggiori dettagli quanto riportato a tal proposito nella Nota integrativa), oltre ad un accordo di finanziamento infragruppo in essere che genera dei flussi tra le diverse aziende del gruppo Igeam. Al 31 dicembre 2019 le partite di natura finanziaria ed economica tra la società Igeamed srl e le altre società del gruppo sono riassunte nella tabella seguente.

	Commerciali fatturati	Commerciali FDE	Finanziari	Costi Commerciali	Ricavi Commerciali	Oneri Finanziari	Proventi Finanziari
Debiti vs Igeam		- 2.461.466		- 1.296.323			
Debiti vs Academy			- 57.421			- 212	
Debiti vs Consulting			- 38			- 38	
Crediti verso IS			205.618				118
Crediti vs Consulting			48.790				163
Crediti vs Academy		81.878			48.000		
Crediti vs Igeam			3.719.704				61.164

Come evidenziato nella tabella precedente, i crediti finanziari verso le società del Gruppo Igeam sono remunerati e i relativi proventi inseriti in bilancio.

3) Azioni proprie ed azioni o quote di società controllate

La Società non può emettere azioni in quanto è costituita sotto la natura giuridica di Società a responsabilità limitata.

4) Acquisti o alienazioni di azioni o quote proprie

Nel corso dell'esercizio la Società non ha intrapreso operazioni di compravendita sulle proprie quote.

5) Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Rischio di credito Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Il rischio di credito della Società è limitato in ragione delle caratteristiche e del merito creditizio dei clienti serviti. La maggior parte dei clienti della Società ha dimostrato una certa solidità finanziaria e capacità di onorare gli impegni assunti con la stessa. Il monitoraggio delle posizioni del rischio di credito commerciale connesso al normale svolgimento delle attività è costantemente attuato.

Il rischio di un mancato incasso parziale o totale dei crediti maturati, in particolare, verso i clienti è determinato soprattutto dalle condizioni finanziarie dei principali clienti della Società, conseguenti agli effetti delle eventuali crisi nazionali e mondiali. IGEAMED ritiene di aver adeguatamente presidiato tale rischio, grazie al costante monitoraggio di posizioni creditorie e attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti.

Rischio di natura finanziaria (cambio e tasso di interesse)

Il rischio di mercato è il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei cambi o dei prezzi di mercato. Esso comprende non solo l'eventualità di realizzare perdite, ma anche utili. In particolare il rischio di mercato presenta le seguenti componenti:

- il rischio di tasso;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario);
- il rischio di prezzo.

Per quanto concerne il rischio tassi di interesse si evidenzia che le oscillazioni del tasso di interesse influiscono sul valore di mercato delle passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. Si precisa che per quanto riguarda il rischio prezzo e il rischio cambio, tali rischi sono irrilevanti poiché rispettivamente la società non ha effettuato operazioni in valuta e non detiene partecipazioni o strumenti finanziari che richiedono una valutazione del rischio prezzo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie. Il rischio di liquidità è ritenuto accettabile al 31 dicembre 2019 in quanto la politica di gestione della tesoreria è finalizzata a mantenere un livello di cassa adeguato e a cercare di abbinare, per scadenze temporali, entrate e uscite finanziarie.

Rischio di mercato

L'area fornitori è rappresentata da primarie aziende nazionali e da professionisti; il rischio di mercato è blindato da una politica degli acquisiti fondata sulla concorrenza di più fornitori per gamma di servizi, che nella maggior parte dei casi sono disponibili sul mercato in numero abbondantemente ridondante rispetto ai bisogni specifici del business di Igeamed.

Rischi relativi a controversie legali

La Società è stata interessata da un contenzioso con Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) chiuso al TAR con una sentenza ampiamente favorevole per la società, già ampiamente descritto nella Nota Integrativa. Per gli eventuali contenziosi vengono appostati adeguati fondi a bilancio ogni qualvolta l'accoglimento della pretesa di controparte fosse ritenuta probabile. La Società applica un monitoraggio costante dei rischi legati a controversie legali al fine di pervenire periodicamente alla determinazione, quantificazione e nel caso in cui ne ricorrano i presupposti allo stanziamento in bilancio di eventuali passività potenziali.

Il bilancio in commento espone un fondo rischi da contenzioso di circa 50 mila euro. Tale valutazione è la migliore stima possibile derivante dagli esiti delle singole controversie.

6) Ambiente

La società opera con processi e modalità da sempre attente all'ambiente in tutti i suoi diversi aspetti. La consapevolezza del management dell'importanza di una condotta sostenibile si traduce in

comportamenti regolamentati ed attenti, sostenuti dal know-how aziendale, particolarmente importante in questo settore.

Dal punto di vista operativo, la società da molti anni ha definito e formalizzato una propria politica ambientale, integrata con un sistema di gestione ambientale adattato ai processi interni secondo la norma ISO 14001. Il sistema prevede adeguate procedure ed istruzioni operative, oltre a politiche di sensibilizzazione e di formazione del personale. Contiene inoltre un programma di miglioramento delle performance aziendali, composto da numerosi elementi, tra cui l'attenzione alla gestione dei rifiuti e degli scarti di lavorazione.

7) Risorse umane

La società da molti anni ha sviluppato un piano di gestione delle risorse umane che prevede un uso attento, coordinato e integrato delle diverse forme contrattuali applicabili alla sua specifica attività. Tale piano definisce, unitamente agli elementi della politica retributiva, previsti ai sensi delle norme vigenti, anche le politiche, le procedure e lo sviluppo del potenziale delle risorse umane. E' in progetto per il 2020 la certificazione sulla responsabilità SA8000 sociale.

I Consulenti ed i Professionisti sono coperti da polizze assicurative a tutela dai rischi ed infortuni professionali, integrative a quelle INAIL in uso per i Dipendenti ed assimilati.

8) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, come anticipato nel precedente paragrafo relativo alle prospettive di mercato per l'esercizio 2020, è doveroso richiamare ancora una volta l'emergenza Covid19, che ha costretto l'azienda a rivedere i programmi futuri in un quadro di particolare incertezza, legata alla straordinarietà dell'emergenza e la sua imprevedibilità in termini di sviluppo e conseguenze.

L'emergenza Covid19 ha avuto e continua ad avere, alla data di redazione della presente relazione, effetti significativi non solo per la salute pubblica ma anche sul sistema economico globale, con impatti a breve ma molto probabilmente anche a medio e lungo termine, al momento non facilmente prevedibili.

Ciò rende le previsioni per gli esercizi 2020 ed i successivi particolarmente incerte poiché coesistono una serie di fattori che influenzano il business di Igeamed sia positivi che negativi, ed il loro mix sarà dirimente per poter fare delle previsioni per il futuro.

Come aspetti positivi per il business di Igeamed srl si devono annoverare almeno i seguenti fattori per lo più endogeni:

- Il business di Igeamed srl, e più in generale delle società del gruppo Igeam, è stato toccato in misura minima dagli effetti economici diretti della gestione dell'emergenza, a differenza di altri settori come il turismo, i trasporti, la distribuzione al dettaglio, ecc, che hanno visto i ricavi pesantemente ridimensionati a causa dell'emergenza,
- La gestione dell'emergenza ha fatto nascere nuovi bisogni, che sono stati soddisfatti dalla tempestiva e messa a disposizione di servizi specifici e che hanno già ricevuto negli ultimi mesi dei riscontri molto positivi da parte del mercato anche da parte di un buon numero di nuovi clienti,

- In generale il settore della sicurezza e della prevenzione, soprattutto in ambito sanitario, ha visto crescere in modo significativo l'attenzione degli operatori del mercato, con riflessi positivi sul business della società

D'altro canto, si devono considerare anche degli aspetti negativi, per lo più esogeni, di influenza sul business di Igeamed srl, quali

- la tenuta complessiva della situazione macroeconomica 2020 che potrebbero innescare un periodo, eventualmente anche lungo, e di congiuntura negativa che diminuirebbe la disponibilità di spesa delle aziende, e quindi indirettamente influire negativamente, o quantomeno ritardare, i piani di sviluppo di Igeamed e limitare le aspettative di crescita o addirittura veder contrarre il mercato di riferimento.

Questa coesistenza sia di fattori endogeni che esogeni al momento non permette di fare previsioni con un certo grado di attendibilità, a conferma del quadro di incertezza descritto in apertura del presente paragrafo.

9) Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base delle considerazioni generali sulla situazione economica venuta a configurarsi a seguito dell'emergenza Covid19, al momento non si possono fare delle stime affidabili sull'esercizio 2020. Rimane fermo l'impegno di Igeamed a conseguire gli obiettivi di sviluppo del business e di rafforzamento nel mercato.

10) Uso di strumenti finanziari

Non sono stati utilizzati strumenti finanziari.

11) Elenco sedi secondarie

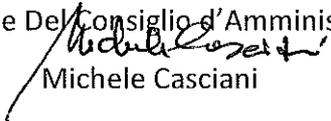
Le sedi secondarie attive al 31 dicembre 2019 sono le seguenti:

- Bari
- Palermo
- Ravenna
- Taranto

RISULTATO DELL' ESERCIZIO

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, si propone di destinare completamente a nuovo l'utile di esercizio pari ad euro 49.381.

Il Presidente Del Consiglio d'Amministrazione


Michele Casciani

Il sottoscritto Michele Casciani, Presidente del C.D.A. dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello originale cartaceo firmato come per legge e conservato agli atti della società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società;

Il sottoscritto Marco Marmotta, Dottore Commercialista, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Il sottoscritto Marco Marmotta, iscritto all'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma al n. AA__003700, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non avere provvedimenti disciplinari in corso che comportino la sospensione dall'esercizio dell'attività professionale".

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma autorizzata con provv. Prot. N. 204354/01 del 6 dicembre 2001 – Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate.

MAZARS

IGEAMED S.r.l.

Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

IGEAMED S.r.l.

Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Data di emissione rapporto

: 28 luglio 2020

Numero rapporto

: RLMB/FCNL/gslv – R202000634

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della IGEAMED S.r.l.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della IGEAMED S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della IGEAMED S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della IGEAMED S.r.l. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della IGEAMED S.r.l. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della IGEAMED S.r.l. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 28 luglio 2020


Mazars Italia S.p.A.
Raffaello Lombardi
Socio – Revisore legale

LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE

Della "IGEAMED S.R.L." Via Francesco Benaglia, 13 – 00153 Roma Codice Fiscale 05111821004

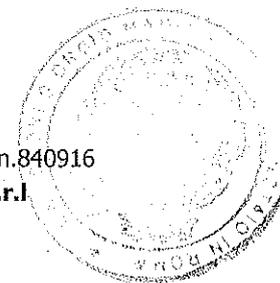
IGEAMED S.R.L. SOC.UNIPERSONALE

- Sede legale in Via Francesco Benaglia, 13 - 00153 Roma

Capitale Sociale Euro 10.400,00 interamente versato

Registro Imprese di Roma e Codice Fiscale n.05111821004 - R.E.A di Roma n.840916

Società soggetta al controllo ed al coordinamento di Igeam S.r.l.



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 28 LUGLIO 2020

L'anno 2020 il giorno 28 luglio alle ore 20:00 presso la sede sociale sita in Via Francesco Benaglia, 13, in Roma, si è riunita, l'Assemblea Generale dei Soci della IGEAMED s.r.l. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 e dei documenti accompagnatori; deliberazioni conseguenti;
- 2) Destinazione del risultato d'esercizio; deliberazioni conseguenti.

Assume la Presidenza, a norma di statuto, l'ing. Michele Casciani in qualità di Presidente del CdA, il quale, constata e fa constatare la presenza dell'intero capitale sociale con la partecipazione del dott. Piero Santantonio in qualità di Amministratore Delegato della società Igeam S.r.l.. I soci si dichiarano informati e pronti a deliberare sui punti all'ordine del giorno, quindi, il presidente dichiara l'Assemblea regolarmente costituita in forma totalitaria ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Viene chiamato a fungere da segretario il dott. Piero Santantonio al fine di poter redigere il presente verbale, che accetta.

In apertura dell'Assemblea prende la parola il Presidente, Ing. Michele Casciani, il quale ricorda ai presenti che è stato avviato il processo di trasformazione della ragione sociale della società, attualmente ancora in fase di istruttoria.

Sul primo punto all'ordine del giorno prende la parola l'Amministratore Delegato che illustra ai presenti il bilancio chiuso al 31/12/2019 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, così come approvato dal CdA in data odierna, 28 luglio 2020, conclusosi alle ore 15.30, nonché il contenuto della relazione sulla gestione, fornendo ai presenti dei chiarimenti su alcune poste di bilancio approvato. Il bilancio di esercizio chiude con un utile di Euro 169.381.

Successivamente il Presidente dà lettura della relazione della società incaricata per la revisione legale, Mazars S.p.A., e del giudizio sul bilancio chiuso al 31/12/2019.

Segue un'ampia discussione al termine della quale, su invito del Presidente, l'Assemblea, preso atto di quanto sottoposte e delle delucidazioni fornitele

delibera all'unanimità

di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2019 e i documenti accompagnatori.

LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE

Della "IGEAMED S.R.L." Via Francesco Benaglia, 13 – 00153 Roma Codice Fiscale 05111821004

Sul secondo punto all'ordine del giorno il Presidente invita l'Assemblea a deliberare circa la destinazione dell'utile dell'esercizio 2019.

Dopo una breve discussione l'Assemblea

delibera all'unanimità

di destinare l'utile di Euro 169.381, quanto ad Euro 169.381 ad utile a nuovo.

Nessuno avendo chiesto la parola, la riunione viene chiusa alle ore 21:45 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE


Michele Casclani

IL SEGRETARIO


Piero Santantonio



N. PRA/271908/2020/CRMAUTO

ROMA, 06/08/2020

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI ROMA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
IGEAMED S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 05111821004
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RM-840916

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2019

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 06/08/2020 DATA PROTOCOLLO: 06/08/2020

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: MARMOTTA-MARCO-MARCO.MARMOTTA@DDMASSOCIAT

Estremi di firma digitale



N. PRA/271908/2020/CRMAUTO

ROMA, 06/08/2020

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	06/08/2020 13:39:34
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	06/08/2020 13:39:34

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

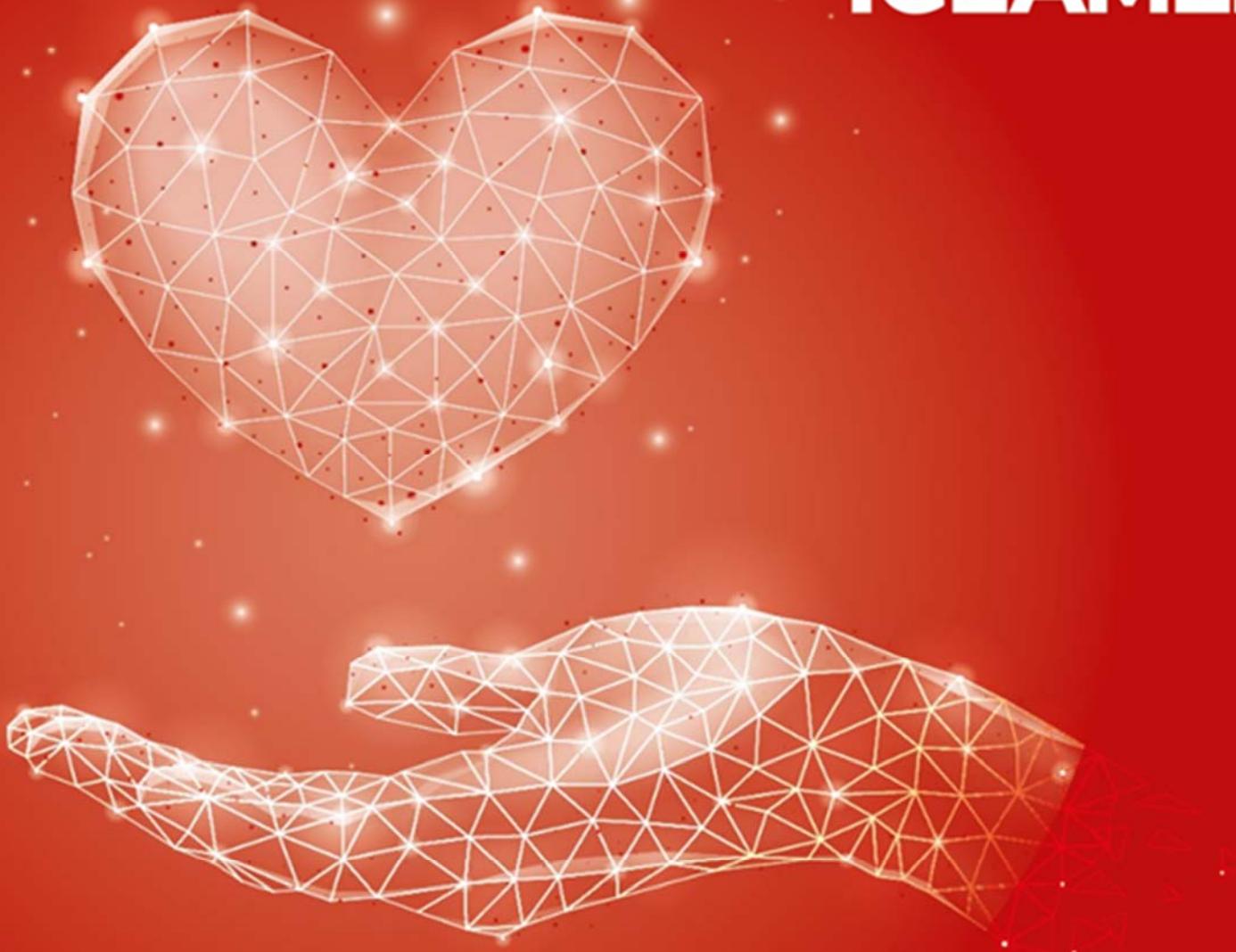
*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 06/08/2020 13:39:34

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 06/08/2020 13:39:46

IGEAMED.



- IGEAMED S.r.l. • Via Francesco Benaglia, 13 • 00153 Roma
- Tel. 06 669911 • Fax 06 66991330 • info@igeam.it
 - <https://igeam.it/le-nostre-soluzioni/corporate-healthcare-solutions/>
 - C.F. e P.IVA 05111821004 • Iscr. al Reg. Imprese di Roma n.05111821004
 - REA n.840916 • Cap. Soc. Euro 12.481,00